

CLUB

Working Papers in Linguistics

A cura di Cristiana Cervini e Gloria Gagliardi

Volume 7, 2023



CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CLUB

Working Papers in Linguistics

A cura di Cristiana Cervini e Gloria Gagliardi

Volume 7, 2023

CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Collana
CLUB WORKING PAPERS IN LINGUISTICS
(CLUB-WPL)

Comitato di Direzione

Cristiana De Santis
Nicola Grandi
Francesca Masini
Fabio Tamburini

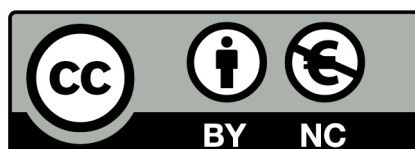
Comitato Scientifico

Marianna Bolognesi
Claudia Borghetti
Gloria Gagliardi
Chiara Gianollo
Elisabetta Magni
Yahis Martari
Caterina Mauri
Marco Mazzoleni
Emanuele Miola
Rosa Pugliese
Mario Vayra
Matteo Viale

*Il CLUB – Circolo Linguistico dell'Università di Bologna nasce nel 2015
con l'obiettivo di riunire coloro che, all'interno dell'Alma Mater,
svolgono attività di ricerca in ambito linguistico.*

*Il CLUB organizza ogni anno un ciclo di seminari e pubblica una selezione
degli interventi nella collana CLUB WORKING PAPERS IN LINGUISTICS.*

*I volumi, sottoposti a una procedura di peer-review, sono pubblicati online sulla
piattaforma AMS Acta dell'Università di Bologna e sono liberamente accessibili.*



CC BY-NC

CLUB Working Papers in Linguistics, Volume 7, 2023
ISBN: 9788854971264
ISSN: 2612-7008
DOI: 10.6092/unibo/amsacta/7465

CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
<http://corpora.ficlit.unibo.it/CLUB>

CLUB Working Papers in Linguistics

Volume 7

a cura di *Cristiana Cervini e Gloria Gagliardi*

Indice

Presentazione <i>Cristiana Cervini e Gloria Gagliardi</i>	5
A proposal for the analysis of engagement in the L3 English classroom: The development of metapragmatic knowledge <i>Ignacio Martínez Buffa</i>	9
Struttura Informativa e attenzione: effetti pragmatici, aspetti cognitivi e dati sperimentali <i>Edoardo Lombardi Vallauri e Viviana Masia</i>	31
Appunti per una semiotica delle lingue segnate e parlate <i>Chiara Bonsignori e Virginia Volterra</i>	61
La marcatezza lessicale nella ricostruzione del vocabolario di epoca storica <i>Cosimo Burgassi e Elisa Guadagnini</i>	77
The alternation between “raising” and impersonal constructions with <i>sembrare</i> : a usage-based approach <i>Flavio Pisciotta</i>	95
Gli italiani comprendono l'italiano? Considerazioni su alcuni lavori dedicati alla sinetica dagli anni '70 ad oggi <i>Emanuele Miola</i>	123
Traduzione, comprensione e disallineamenti enciclopedici <i>Marco Mazzoleni</i>	135

I concetti di *mutua intellegibilità* e di *distanza strutturale* nella questione
lingua/dialetto: Il punto di vista tipologico/descrittivo 145

Simone Mattiola

Sviluppo della competenza narrativa scritta e abilità di comprensione del
testo: risultati del monitoraggio quadriennale in un campione di bambini
della scuola primaria 163

*Gloria Gagliardi, Olivia Costantini, Laura Barbagli, Arianna Biagioni e
Cecilia Meriggi*

Comprendere la lingua dei segni: traduzione e interpretazione bilingue e
bimodale 189

Pietro Celo

Presentazione

Cristiana Cervini

Università di Bologna

cristiana.cervini@unibo.it

Gloria Gagliardi

Università di Bologna

gloria.gagliardi@unibo.it

Presentiamo con piacere il settimo Volume della collana editoriale *CLUB Working Papers*. Fin dal 2017 la serie ospita contributi relativi alle iniziative del CLUB – *Circolo Linguistico dell'Università di Bologna* e dei suoi membri.

Nell'anno accademico 2021-2022 numerose sono state le relazioni orali a cura di colleghi e colleghe in servizio presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, nello spirito di presentare ricerche innovative, studi o progetti in corso nell'area della linguistica, ma anche di incontrarsi per discutere in un contesto informale. Agli otto interventi presentanti nella cornice del programma ufficiale (<https://corpora.ficlit.unibo.it/CLUB/index.php?slab=programma2122>) si sono inoltre affiancate, come negli anni precedenti, le iniziative *CLUB Day* e *CLUB Tesi*.

In particolare, in questa edizione, il *CLUB Day*, intitolato *La comprensione come problema: le prospettive della linguistica*, ha inteso stimolare una riflessione ampia e interdisciplinare sui processi di comprensione orale e scritta. I membri del CLUB sono stati sollecitati a proporre contributi in risposta al seguente temario:

Il processo di comprensione è caratterizzato da una molteplicità di dimensioni di tipo neurobiologico, cognitivo, linguistico-comunicativo, culturale. Tale multidimensionalità apre quindi a contributi di carattere vario e a domande di ricerca eterogenee. A titolo di esempio, che rapporto esiste tra comprensione, produzione e interazione? Come si insegna e si valuta la comprensione nella L1 e nella L2? Come si migliorano le abilità di comprensione? Che ruolo gioca il contesto nella comprensione di risorse orali e scritte? Come si modificano i processi di comprensione nelle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento?

La comprensione poi si concretizza spesso nel suo opposto, dando luogo a incomprensione, fraintendimento, smarrimento. Che cosa sta alla base delle incomprensioni? In quali contesti e con quali modalità la comprensione viene volutamente ostacolata, celata, nascosta, per esempio nella comunicazione politica o nel linguaggio amministrativo-burocratico?

Inoltre può essere interessante interrogarsi sul rapporto che intercorre tra comprensione e processi di traduzione interlinguistica, mediazione, interpretazione simultanea o consecutiva, con un'apertura anche agli studi in materia di intelligenza artificiale. Per esempio che cosa accade quando è un sistema automatico a dover "decodificare" un testo?

In linea con le attese, i contributi proposti hanno osservato il tema da diverse angolazioni: comprensione dell'italiano come L1, comprensione e traduzione, intercomprensione, lingua dei segni, sviluppo delle abilità recettive in età scolare in condizioni tipiche e atipiche. Come da tradizione, il CLUB ha cercato di valorizzare il lavoro di studiosi e studiose emergenti; dunque agli interventi orali dei membri "strutturati" del CLUB è seguita una sessione Poster in cui tredici assegnisti/e e dottorandi/e hanno illustrato le loro ricerche in corso.

Nello stesso spirito, il 14 giugno 2022 si è tenuto l'evento *CLUB – Una tesi in linguistica*, dedicato alla presentazione dei migliori elaborati magistrali nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01, L-LIN/02 e L-FIL-LET/12 discussi nell'anno accademico appena concluso. Laureati/e dell'Università di Bologna particolarmente meritevoli, segnalati dai membri del CLUB in qualità di loro relatori/relatrici, hanno presentato la propria ricerca agli interessati. In questa occasione è stato assegnato il Premio CLUB ai tre lavori migliori, selezionati attraverso un meccanismo di votazione basato su criteri di innovatività, rigore metodologico e chiarezza espositiva; al primo classificato è stata offerta la possibilità di pubblicare un estratto della propria tesi nella serie CLUB WPL. È risultato vincitore dell'edizione 2022 Flavio Pisciotta del corso di Laurea in "Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche" con la tesi *Le costruzioni impersonali e a sollevamento con 'sembrare' in italiano scritto e parlato: uno studio costruzionista e usage-based*, discussa sotto la supervisione delle professoresse Francesca Masini e Chiara Gianollo. L'intervento di Pisciotta è incluso in questo Volume con il titolo *The alternation between "raising" and impersonal constructions with sembrare: a usage-based approach*.

Oltre al saggio di Pisciotta, questa miscellanea si compone di altri nove contributi, sottoposti a doppia revisione anonima. In apertura Ignacio Martínez Buffa, dell'Universitat Jaume I, nel saggio *A proposal for the analysis of engagement in the L3 English classroom: The development of metapragmatic knowledge*, esplora il ruolo del costruito *Engagement with Language* (EWL) in relazione allo sviluppo della consapevolezza pragmatica analizzando l'interazione di due parlanti, Luann e Patricia, durante la redazione di una mail di richiesta in tre lingue diverse (i.e. Spagnolo, Catalano e Inglese).

L'articolo *Struttura Informativa e attenzione: effetti pragmatici, aspetti cognitivi e dati sperimentali* di Edoardo Lombardi Vallauri e Viviana Masia espone i principali effetti della struttura informativa (ed in particolare delle categorie di presupposto-asserto e topic-focus) sull'attenzione investita nella processazione degli enunciati, e quindi sui suoi effetti potenzialmente persuasivi e manipolatori. Gli autori descrivono i risultati più significativi ottenuti dalla ricerca sperimentale e presentano i risultati originali di quattro studi elettrofisiologici, suggerendo come le indagini neurofisiologiche abbiano misurato i correlati del *mismatch* tra lo stato cognitivo dell'informazione in contesto e il suo *packaging* linguistico, non i correlati dell'attenzione critica e della *vigilanza epistemica* esercitate dal ricevente durante l'elaborazione cognitiva del messaggio.

Chiara Bonsignori e Virginia Volterra, in *Appunti per una semiotica delle lingue segnate e parlate*, ripercorrono le tappe che negli ultimi cinquanta anni hanno condotto a un cambio di paradigma nello studio linguistico delle lingue segnate, con l'abbandono

dell'approccio "assimilazionista": il riconoscimento del ruolo dell'iconicità nei sistemi linguistici e la continuità tra azione, gesto e parola/segno.

Nel saggio *La marcatezza lessicale nella ricostruzione del vocabolario di epoca storica* Cosimo Burgassi e Elisa Guadagnini discutono il possibile impiego del concetto di "marcatezza" nel campo della lessicologia storica, proponendo un uso del termine fondato sull'analisi semantica dei lessemi e delle loro caratteristiche di attestazione rispetto al corpus rappresentativo per una fase storica della lingua. A sostegno della loro argomentazione, nell'articolo vengono portati gli esempi dei significati 'essere umano nei primi anni di vita' (i.e. *citolo, puero, bambino e fanciullo*) e 'atto di violazione di una norma' (i.e. *crimine, delitto e peccato*) nel vocabolario italiano antico.

Il contributo di Emanuele Miola *Gli italiani comprendono l'italiano? Considerazioni su alcuni lavori dedicati alla sinetica dagli anni '70 ad oggi*, prendendo spunto dalla famosa 'Proposta dei Seicento' del 2017, saggia la comprensione linguistica (sinetica) degli italiani, e in particolare di studentesse e studenti delle scuole medie e dell'università, lungo gli ultimi cinquant'anni, esaminando in ottica comparativa cinque studi, pubblicati a partire dalla metà degli anni '70 del Novecento: Genovese (1974), Renzi *et al.* (1977), Berruto (1978), Sanguineti (2009) e Arcangeli (2012).

Traduzione, comprensione e disallineamenti enciclopedici, di Marco Mazzoleni, verte invece sui sistemi di conoscenze coinvolti nei processi traduttivi interlinguistici: quelli dei destinatari di partenza e d'arrivo, con le loro varie possibili intersezioni, e quello di chi traduce, che dovrebbe controllarli entrambi. L'autore presenta, per illustrare queste problematiche, alcuni casi di sfasatura quantitativa e qualitativa tra sistemi di conoscenze, ipotizzando che i fattori di differenziazione delle enciclopedie coinvolte possano coincidere, almeno in parte, con le tipiche dimensioni della variazione sociolinguistica (i.e. asse diatopico, diacronico e diastratico).

Simone Mattioli, in *I concetti di mutua intelligibilità e di distanza strutturale nella questione lingua/dialetto: Il punto di vista tipologico/descrittivo*, affronta la questione della distinzione tra lingua e dialetto alla luce della più recente letteratura scientifica. Si sofferma in particolare sulla definizione dei concetti di mutua intelligibilità e di distanza strutturale (lessicale e fonetico/fonologica) tra codici linguistici ed il loro possibile utilizzo per distinguere lingue e dialetti, in ottica qualitativa e quantitativa.

Il gruppo di ricerca interdisciplinare formato da Gloria Gagliardi, Arianna Biagioni, Laura Barbagli, Olivia Costantini e Cecilia Meriggi contribuisce a questa miscellanea presentando uno studio longitudinale finalizzato alla messa a punto di un modello di prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. In particolare, l'articolo *Sviluppo della competenza narrativa scritta e abilità di comprensione del testo: risultati del monitoraggio quadriennale in un campione di bambini della scuola primaria* illustra i risultati della valutazione delle abilità di comprensione del testo scritto e scrittura narrativa nella prima età scolare, dalla seconda alla quinta classe, in un campione di 89 bambini di Sesto Fiorentino (FI).

Infine il lavoro *Comprendere la lingua dei segni: traduzione e interpretazione bilingue e bimodale*, a cura di Pietro Celo, affronta il problema della comprensione del testo in lingua dei Segni esplorando un nuovo approccio traduttologico generale che consideri l'analisi degli errori e delle imprecisioni traduttive.

In conclusione, vorremmo ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla buona riuscita delle iniziative scientifiche del CLUB 2021-2022, tra le quali la pubblicazione del presente Volume; in primis, naturalmente, gli autori e le autrici, i revisori, il

comitato scientifico e il comitato di direzione, senza però dimenticare i membri che, sostenendo economicamente e ideativamente le attività del CLUB, contribuiscono ad arricchire costantemente la riflessione linguistica bolognese.

Bologna, 28/11/2023

CLUB Working Papers in Linguistics

A cura di Cristiana Cervini e Gloria Gagliardi

Volume 7, 2023

ISBN: 9788854971264

Contributi di

Laura Barbagli

Arianna Biagioni

Chiara Bonsignori

Cosimo Burgassi

Pietro Celo

Olivia Costantini

Gloria Gagliardi

Elisa Guadagnini

Edoardo Lombardi Vallauri

Ignacio Martínez Buffa

Viviana Masia

Simone Mattiola

Marco Mazzoleni

Emanuele Miola

Cecilia Meriggi

Flavio Pisciotta

Virginia Volterra

CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA